



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO

(Provincia di Ascoli Piceno)

SERVIZIO DI AMMINISTRAZIONE GENERALE

DETERMINA N. 17 DEL 01-03-2018

**Oggetto: DETERMINA DI AFFIDAMENTO SERVIZIO DI FORMAZIONE DEI
LAVORATORI AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008. CIG.Z26218EF4B**

L'anno duemiladiciotto il giorno uno del mese di marzo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Adotta la seguente Determinazione

CONSIDERATO:

-che l'art.2(Definizioni) commi 1 lett.a) del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i., testualmente prevede:

1. *Ai fini ed agli effetti delle disposizioni di cui al presente decreto legislativo si intende per:*

a) *«lavoratore»: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso; l'associato in partecipazione di cui all'articolo 2549, e seguenti del codice civile; il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, e di cui a specifiche disposizioni delle leggi regionali promosse al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro o di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro; l'allievo degli istituti di istruzione ed universitari e il partecipante ai corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alla strumentazioni o ai laboratori in questione; i volontari del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e della protezione civile; il lavoratore di cui al decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, e successive modificazioni;*
(omissis)

-che l'art.37(Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti) commi 1, 2,3,4 e 5 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i., testualmente dispone:

“1. Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, anche rispetto alle conoscenze linguistiche, con particolare riferimento a:

a) *concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza;*

b) *rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda.*

2. *La durata, i contenuti minimi e le modalità della formazione di cui al comma 1 sono definiti mediante accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano adottato, previa consultazione delle parti sociali, entro il termine di dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo.*

3. *Il datore di lavoro assicura, altresì, che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in merito ai rischi specifici di cui ai titoli del presente decreto successivi al I. Ferme restando le disposizioni già in vigore in materia, la formazione di cui al periodo che precede è definita mediante l'accordo di cui al comma 2.*

4. *La formazione e, ove previsto, l'addestramento specifico devono avvenire in occasione:*

a) *della costituzione del rapporto di lavoro o dell'inizio dell'utilizzazione qualora si tratti di somministrazione di lavoro;*

b) *del trasferimento o cambiamento di mansioni;*

c) *della introduzione di nuove attrezzature di lavoro o di nuove tecnologie, di nuove sostanze e preparati pericolosi.*

5. *L'addestramento viene effettuato da persona esperta e sul luogo di lavoro.”*

(omissis)

-che l'art.71(Obblighi del datore di lavoro) comma 7 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i., testualmente recita:

“7. Qualora le attrezzature richiedano per il loro impiego conoscenze o responsabilità particolari in relazione ai loro rischi specifici, il datore di lavoro prende le misure necessarie affinché:

- a) l'uso dell'attrezzatura di lavoro sia riservato ai lavoratori allo scopo incaricati che abbiano ricevuto una informazione, formazione ed addestramento adeguati;
- b) in caso di riparazione, di trasformazione o manutenzione, i lavoratori interessati siano qualificati in maniera specifica per svolgere detti compiti.”

-che l'art.73(Informazione, formazione ed addestramento) del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i., testualmente prevede:

“1. Nell'ambito degli obblighi di cui agli articoli 36 e 37 il datore di lavoro provvede, affinché per ogni attrezzatura di lavoro messa a disposizione, i lavoratori incaricati dell'uso dispongano di ogni necessaria informazione e istruzione e ricevano una formazione e un addestramento adeguati, in rapporto alla sicurezza relativamente:

- a) alle condizioni di impiego delle attrezzature;
- b) alle situazioni anormali prevedibili.

2. Il datore di lavoro provvede altresì a informare i lavoratori sui rischi cui sono esposti durante l'uso delle attrezzature di lavoro, sulle attrezzature di lavoro presenti nell'ambiente immediatamente circostante, anche se da essi non usate direttamente, nonché sui cambiamenti di tali attrezzature.

3. Le informazioni e le istruzioni d'uso devono risultare comprensibili ai lavoratori interessati.

4. Il datore di lavoro provvede affinché i lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature che richiedono conoscenze e responsabilità particolari di cui all'articolo 71, comma 7, ricevano una formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici, tali da consentire l'utilizzo delle attrezzature in modo idoneo e sicuro, anche in relazione ai rischi che possano essere causati ad altre persone.

5. In sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sono individuate le attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità della formazione e le condizioni considerate equivalenti alla specifica abilitazione.

5-bis. Al fine di garantire la continuità e l'efficienza dei servizi di soccorso pubblico e di prevenzione ed estinzione degli incendi, la formazione e l'abilitazione del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco all'utilizzo delle attrezzature di cui al comma 5 possono essere effettuate direttamente dal Corpo nazionale medesimo, con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.”

RITENUTO:

-doversi effettuare, da parte dei seguenti lavoratori di cui all'art.2 comma 1 lett.a)del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i., i seguenti corsi di formazione e/o addestramento:

N.	COGNOME E NOME QUALIFICA	SETTORE/MANSIONE	FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO
01	Capanna Francesco Istruttore tecnico C1	Ufficio tecnico	Formazione e/o addestramento di cui all'art.37 commi 1 e 3 D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.
02	Bravi Stefano Istruttore Tecnico C1	Ufficio tecnico	Formazione e/o addestramento di cui all'art.37 commi 1 e 3 D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.
03	Petrucci Martina Istruttore amministrativo C1	Ufficio segretario comunale	Formazione e/o addestramento di cui all'art.37 commi 1 e 3 D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.
04	Vittori Manuela Istruttore direttivo tecnico D1	Ufficio tecnico	Formazione e/o addestramento di cui all'art.37 commi 1 e 3 D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.

05	Santoni Daniela Istruttore diret.vo amm.vo contabile D1	Ufficio finanziario	Formazione e/o addestramento di cui all'art.37 commi 1 e 3 D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.
06	Frega Carlo Istruttore diret.vo amm.vo contabile D1	Ufficio Amministrazione Generale	Formazione e/o addestramento di cui all'art.37 commi 1 e 3 D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.
07	Marconi Claudia Istruttore dirett.vo tecnico D1	Ufficio tecnico	Formazione e/o addestramento di cui all'art.37 commi 1 e 3 D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.
08	Olivieri Davide Istruttore tecnico C1	Ufficio tecnico	Formazione e/o addestramento di cui all'art.37 commi 1 e 3 D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.
09	Albertini Stefania Istruttore amministrativo C1	Ufficio finanziario	Formazione e/o addestramento di cui all'art.37 commi 1 e 3 D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.
10	Villonio Tommaso Daniele Istruttore amministrativo C1	Ufficio segretario comunale	Formazione e/o addestramento di cui all'art.37 commi 1 e 3 D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.
11	Morganti Fabio Istruttore Tecnico C1	Ufficio tecnico	Formazione e/o addestramento di cui all'art.37 commi 1 e 3 D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.
12	Polidori Mario Istruttore direttivo D4	Responsabile Servizio Amministrazione Generale	Formazione e/o addestramento di cui all'art.37 commi 1 e 3 D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.
13	Fiori Mauro Istruttore direttivo D1	Responsabile Servizio Territorio e ambiente	Formazione e/o addestramento di cui all'art.37 commi 1 e 3 D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.
14	Ferretti Angela Istruttore di vigilanza C1	Ufficio di vigilanza	Formazione e/o addestramento di cui all'art.37 commi 1 e 3 D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.
15	Di Vittori Franco Cuoco B4	Cuoco	Formazione e/o addestramento di cui all'art.37 commi 1 e 3 D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.
16	Falconetti Francesco Operaio B2	Operaio	Formazione e/o addestramento di cui all'art.37 commi 1 e 3 D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.
17	Cortellesi Marco Operaio A2	Operaio	Formazione e/o addestramento di cui all'art.37 commi 1 e 3 D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.
18	Cruciani Simona Istruttore di vigilanza C1	Ufficio di vigilanza	Formazione e/o addestramento di cui all'art.37 commi 1 e 3 D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.

TENUTO CONTO:

-che l'art.31(Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni) comma 8 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., testualmente dispone:

8. Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a). L'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la

sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

-che l'art.30(Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni) comma 1 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., testualmente prevede:

“1. L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico.”

DATO ATTO:

-che trattasi di affidamento di servizi tecnici, mediante prestazione d'opera intellettuale, afferenti ad obblighi di cui al D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i. ed in particolare alla “formazione e/o addestramento di cui all'art.37 del D.lgs. n.81/2008 e s.m.i., di importo inferiore ad € 40.000,00, per cui si può procedere mediante “*affidamento in via diretta*”;

CONSIDERATO:

-che l'art.32(Fasi delle procedure di affidamento) commi 2 secondo periodo, 9, 10 lett.b)e 14, testualmente riporta;

2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

DATO ATTO:

-che, ai sensi del sopra richiamato comma 2 secondo periodo, introdotto dall'art.32 comma 1 lett.a) del D.Lgs.n.56/2017 (cd “Codice correttivo (...”), risulta possibile “*procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre*”, senza peraltro, l'affidamento, precederlo con separata “*determina a contrarre*”, come previsto in tutti gli altri casi dal primo periodo del citato comma 2;

VISTO:

-l'art.36(Contratti sotto soglia) commi 1 e 2 lett.a), del D.Lgs. n.50/2016, che testualmente recita:

1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50.

2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;”
(omissis)

TENUTO CONTO:

-che l'art.42(Conflitto di interesse) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., testualmente dispone:

“1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

4. Le disposizioni dei commi da 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.

5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.

-che l'art.95(Criteri di aggiudicazione dell'appalto)commi: 3 lett.b), 4 lett.c);

3. Sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo:

(omissis)

b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 40.000 euro;

4. Può essere utilizzato il criterio del minor prezzo:

(omissis)

c) per i servizi e le forniture di importo fino a 40.000 euro, nonché per i servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e sino alla soglia di cui all'articolo 35 solo se caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.”

(omissis)

DATO ATTO inoltre:

-che l'art.36(Contratti sotto soglia) comma 6, del D.Lgs. n.50/2016, testualmente recita:

“6. Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni.”;

CONSIDERATO:

-che in conseguenza a quanto sopra, allo stato, per lo svolgimento delle procedure di affidamento dei contratti sotto soglia, il ricorso al MEPA appare “possibile”, ma non “obbligatorio”;

TENUTO CONTO comunque:

-dell'articolo 1, comma 450 della L.27.12.2006, n.296 (finanziaria 2007), come modificato da ultimo dall'art. 22, comma 8, legge n. 114 del 2014, poi dall'art. 1, commi 495 e 502, legge n. 208 del 2015;

-della Deliberazione n.169/2012/PAR del 27.11.2012, che la Corte dei Conti-Sezione Regionale di Controllo per le Marche;

-della Determinazione dell'ANAC n.11 del 23.09.2015;

Rilevato pertanto che la prestazione richiesta consiste nell'erogazione di un servizio e che si può procedere mediante affidamento diretto;

TENUTO CONTO:

-che la Ditta PERISCOPIO di Chesi Rossella con sede in Via Piceno Aprutina, n.47 - 63100 Ascoli Piceno, ha già in precedenza fornito il servizio di che trattasi inerente la "formazione" e "addestramento" di cui agli articoli: 37 commi 1, 3 e 4; 71 comma 7 e 73 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.;

- che in data 01/02/2018 con prot. n. 1037 la ditta Periscopio di Chesi Rossella, P.Iva 01309280442 faceva pervenire un preventivo per i singoli corsi di formazione per i dipendenti del Comune di Arquata suddiviso in "Corso base", "Corso di aggiornamento", "Corso di addestramento" ;

- che si ritiene congruo il costo dei singoli corsi di formazione che verranno di volta in volta richiesti con specifico atto e successivamente liquidati;

RITENUTO:

-per quanto sopra riportato, potersi procedere all'affidamento diretto, del servizio tecnico, mediante prestazione d'opera intellettuale, afferenti ad obblighi di cui al D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i. ed in particolare alla "formazione di cui all'art.37 commi 1 e 3 del D.lgs. n.81/2008 e s.m.i., all'operatore economico PERISCOPIO di Chesi Rossella di Ascoli Piceno, per l'importo massimo di euro 8.675,00;

Richiamata la determina n. 103 del 30/12/2017 con la quale si procedeva, tra l'altro, ad impegnare, per il servizio in oggetto, la somma complessiva di euro 8.675.00 con imputazione al Cap. 1099 del bilancio di previsione;

VISTO:

-l'art.182 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.e i.;

-l'art.183 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.e i.;

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto in narrativa esposto e quindi di richiamarlo a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di procedere all' "affidamento diretto" del servizio di che trattasi inerente i corsi di formazione e/o addestramento dei lavoratori dipendenti , alla Ditta PERISCOPIO di Chesi Rossella con sede in via Piceno Aprutina,n. 47 - 63100 Ascoli Piceno P.Iva 01309280442;

3. di ritenere congruo il costo dei singoli corsi di formazione che verranno di volta in volta richiesti con specifico atto in ragione delle esigenze della amministrazione comunale;

4.di dare atto che , per le finalità di cui al precedente punto, è stato acquisito il CIG: Z26218EF4B;

5. di dare atto che la spesa complessiva è stata imputata al cap. 1099 in conto residui passivi del redigendo bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, già impegnata con propria determinazione n.103 del 30/12/2017.

Il Responsabile del Servizio di A. G.

Mario Polidori

Visto per la regolarità contabile ed attestazione della relativa copertura finanziaria.

Ragioneria

Il Responsabile del Servizio

Dott. Giovanni Sassù

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 09-03-2018 al 24-03-2018
Arquata del Tronto 09-03-2018

L'INCARICATO DEL SERVIZIO
Dott. Tommaso Daniele Villonio

Martina Petrucci

La suestesa determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune dal 09-03-2018 al 24-03-2018

L'INCARICATO DEL SERVIZIO
Dott. Tommaso Daniele Villonio

Martina Petrucci